



Caserta, 26.05.2020

OGGETTO: Lavoro agile - Rilievi.-

Al Direttore Casa Circondariale S. MARIA CAPUA VETERE (CE)

E, per conoscenza:

Al Provveditorato Regionale A.P. della Campania

NAPOLI

Alla Segreteria Regionale UIL PA

NAPOLI

Al Coordinamento Nazionale UIL PA Giustizia

R O M A

Al Coordinatore Provinciale UIL PA Giustizia

S E D E

Al Coordinatore Provinciale UIL PA Penitenziari

S E D E

Questa Segreteria Territoriale ha appreso informalmente che, con ordine di servizio del 25.05.2020, la S.V. avrebbe disposto una drastica riduzione della prestazione lavorativa in modalità di “lavoro agile” del personale del comparto Funzioni Centrali in servizio presso codesta Casa Circondariale a partire dal 01.06.2020, motivando tale disposizione con l’andamento positivo del contagio da Covid-19 nell’ambito della regione Campania.

Al riguardo, si fa presente che la suddetta motivazione non risulta idonea a giustificare un ricorso soltanto “residuale” alla prestazione lavorativa in “lavoro agile” del citato personale, in considerazione della sussistenza attuale, non suscettibile a breve di sostanziale variazione, della mancanza di un «*trattamento farmacologico efficace*» per la cura dell’infezione da Covid-19 e del «*livello di immunità della popolazione ancora basso*» (Vedi Decreto del Ministro della Salute del 30.04.2020) e, soprattutto, dell’attuale vigenza dell’obbligo generale che impone alle Pubbliche Amministrazione di far svolgere la prestazione lavorativa ordinaria ai dipendenti pubblici in modalità di “lavoro agile”, come da ultimo ribadito dal d.l. n. 3¹ del 19.05.2020 e dell’Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 48 del 17.05.2020²;

Alla luce di quanto sopra, si chiede di fissare sulla problematica evidenziata un urgente incontro di confronto con le rappresentanze sindacali, ai sensi dell’art. 5, comma 4, in relazione all’art. 4, comma 3, lettera a), del C.C.N.L. Funzioni Centrali del 12.02.2018, tenendo conto di quanto prescritto dall’art. 9, comma 3.

In attesa di riscontro, colgo l’occasione per porgere distinti saluti.-

IL SEGRETARIO GENERALE

Iavarone Carlo
Iavarone Carlo

¹ Articolo 90, comma 4: «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per i datori di lavoro pubblici, limitatamente al periodo di tempo di cui al comma 1 (...)*».

² «g) è raccomandato alle aziende e alle amministrazioni, pubbliche e private, il massimo ricorso allo smart working e, ove si renda necessaria la prestazione lavorativa in presenza, l’articolazione del lavoro con orari differenziati che favoriscano il distanziamento fisico riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e impedendo assembramenti sia sui mezzi di trasporto sia in entrata e in uscita, con flessibilità di orari, nonché il prolungamento dell’orario di apertura degli uffici e dei servizi, ovvero la rimodulazione dell’orari di lavoro anche in termini di maggiore flessibilità giornaliera e settimanale».